

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 482 del 16/01/2023 RAVENNA

**Proposta:** DPG/2023/696 del 16/01/2023

**Struttura proponente:** SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO - PROGRAMMAZIONE ESAMI ANNO 2023 - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA AMBITI FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI - SEDE DI RAVENNA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI

**Firmatario:** ALBERTO MAGNANI in qualità di Responsabile di settore

  

**Responsabile del procedimento:** Giovanni Mazzolani

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- la L. 157/92 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. 8/94 e ss.mm.ii "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 46 e 47 relativi all'abilitazione venatoria;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 07/03/1995 "Direttive vincolanti alle Province ed al Circondario di Rimini sullo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio. Modalità di svolgimento delle prove e programma delle materie d'esame";
- la determinazione n. 20631 del 20 dicembre 2017 pubblicata sul BURERT n. 3 del 4/1/2018 "Deliberazione n. 690/2017. Revisione dei questionari-quiz da utilizzare ai fini dello svolgimento della prova scritta relativa all'esame di abilitazione all'esercizio venatorio approvati con deliberazione n. 3011/1996";
- la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.834 del 23/05/2022 "Istituzione delle commissioni territoriali per l'abilitazione all'esercizio venatorio, per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati e per l'abilitazione di operatori idonei all'attività di controllo faunistico per l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica in applicazione della riorganizzazione di cui alle deliberazioni nn. 324 e 325 del 2022";
- la propria determinazione n. 16507 del 01/09/2022 relativa a:"L.R. 8/1994 - R.R. 46/1996 - R.R. 1/2008 - D.G.R. 834/2022. Individuazione dei componenti delle commissioni d'esame per il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini" così come modificata dalla determinazione n. 16850 del 07/09/2022;

Vista, inoltre, la circolare n. prot. 28.06.2022.0587123.U recante:" Covid-19. Misure organizzative in materia di sicurezza del lavoro in vigore dal 1° luglio 2022" e tenuto conto che disposizioni sono prorogate fino al 31 marzo 2023;

Richiamato integralmente lo svolgimento della procedura istruttoria, come di seguito descritta:

premessi che questo Settore ha contattato le Associazioni Venatorie maggiormente rappresentative nel territorio, al fine di concordare congiuntamente il programma 2023 relativo agli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, e che sono state recepite le esigenze e i fabbisogni manifestati dalle Associazioni Venatorie;

Ritenuto opportuno indire gli esami per l'abilitazione venatoria per l'anno 2023 secondo il seguente calendario:

Prima sessione - 3 e 4 marzo 2023

Seconda sessione - 6 e 7 giugno 2023

con inizio a partire dalle ore 9,00 e con possibilità di più turni d'esame giornalieri;

Ritenuto necessario fissare il contingente massimo di ammissione per entrambe le sessioni in n. 35 candidati (di cui 30 posti riservati ai residenti in Provincia di Ravenna e 5 ad eventuali residenti delle altre Province della Regione Emilia-Romagna), precisando che per il raggiungimento del contingente si avrà a riferimento l'ordine cronologico di arrivo delle domande;

Precisato che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà coordinata dal Responsabile del procedimento Dott. Giovanni Mazzolani, e che in esito alla stessa eventuali irregolarità delle domande pervenute verranno comunicate personalmente agli interessati;
- i candidati ammessi saranno informati personalmente, con modalità ritenute più opportune, anche per le vie brevi, dell'ammissione, della giornata, orario e luogo in cui dovranno presentarsi;

Considerato che:

- alla gestione degli esami provvede la Commissione territoriale di cui ai precedenti capoversi;
- le funzioni di segreteria vengono svolte da personale dipendente del Servizio;
- la Commissione territoriale preposta all'effettuazione degli esami si avvale, per lo svolgimento delle prove scritte, dell'apposito software applicativo regionale, quale strumento oggettivo per la predisposizione delle schede contenenti i quiz estrapolati in modo casuale nelle diverse sessioni d'esame;

Richiamate le modalità di svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, come di seguito speci-

ficcate:

- i candidati dovranno presentarsi puntualmente all'esame, muniti di propria penna con inchiostro indelebile, l'Auto-dichiarazione rilasciata a misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2, debitamente compilata e documento di riconoscimento in corso di validità;
- la prova d'esame si realizza in due prove, la prima scritta e la seconda orale. La prova scritta consiste nella compilazione, da parte del candidato, di un questionario a risposta multipla composto da 20 domande con tre alternative di risposta, di cui una sola esatta;
- alla prova scritta viene giudicato idoneo il candidato che risponde esattamente ad almeno 17 domande, nel tempo massimo di 20 minuti;
- alla prova orale accede il candidato che sia risultato idoneo alla prima prova (prova scritta)
- l'assenza alla prova d'esame equivale a rinuncia all'esame stesso e comporterà l'annullamento della domanda di ammissione presentata, fatta salva la presentazione di idonea giustificazione scritta di ordine medico o lavorativo;

Considerato inoltre che la Commissione, a fronte di eventuali casi di aspiranti con certificazione di difficoltà di apprendimento (DSA), segnalata all'atto della presentazione della domanda di ammissione all'esame, adotterà forme di verifica adeguate secondo specifiche linee guida;

Richiamati i requisiti di ammissione per sostenere le prove d'esame (candidati residenti in Regione, muniti del certificato medico di idoneità, di età non inferiore a tre mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età, ovvero almeno tre mesi successivi ad un precedente esame nel quale siano stati giudicati inidonei all'esercizio venatorio);

Precisato che il luogo di svolgimento dell'esame verrà stabilito nella determinazione di ammissione e comunicato agli ammessi con le modalità ritenute più opportune;

Ritenuto di dover fissare i seguenti termini perentori per la presentazione delle domande di ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio:

- entro le ore 12.00 del 20/02/2023 per la prima sessione d'esame (esame del 03 - 04/03/2023)
- entro le ore 12.00 del 18/05/2023 per la seconda sessione d'esame (esame del 06 - 07/06/2023);

precisando che le domande, redatte secondo la modulistica ap-

provata dalla Regione Emilia-Romagna e complete di tutti gli allegati necessari, devono pervenire materialmente, pena la non ammissione, entro i suddetti termini al Servizio territoriale Agricoltura caccia e pesca di Ravenna, viale della Lirica 21 - Ravenna, secondo una delle seguenti modalità:

- inviate a mezzo Raccomandata AR (N.B. La raccomandata dovrà pervenire agli uffici entro i termini tassativi di cui sopra)
- inviate a mezzo PEC (stacp.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- consegnate a mano, previo appuntamento, ESCLUSIVAMENTE presso gli uffici di Ravenna viale della Lirica 21 (primo piano);

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Rias-

setto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", come successivamente modificata con determinazione n. 7998 del 29 aprile 2022;

- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 14836 del 29/07/2022 relativa a: " Individuazione responsabili di procedimento Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini", così come rettificata dalla determinazione del Responsabile n. 15502 del 10/08/2022;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" (PTPCT);
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che

- il presente provvedimento non contiene dati personali;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare, per l'anno 2023, lo svolgimento di due sessioni di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, stabilendo il seguente calendario:  
prima sessione: 3 e 4 marzo 2023  
seconda sessione: 6 e 7 giugno 2023  
oltre ad eventuali giornate a seguire secondo necessità, con inizio a partire dalle ore 9,00 e con possibilità di più turni d'esame giornalieri;
- 2) di stabilire che:  
i candidati saranno informati personalmente, con le modalità ritenute più opportune, anche per le vie brevi, dell'ammissione, della giornata, orario e luogo in cui dovranno presentarsi  
ogni informazione relativa allo svolgimento sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna;
- 3) di fissare i seguenti termini perentori per la presentazione delle domande:  
entro le ore 12.00 del 20/02/2023 per la prima sessione d'esame (esame del 03/03/2023)  
entro le ore 12.00 del 18/05/2023 per la seconda sessione d'esame (esame del 06/06/2023);  
precisando che le domande devono pervenire materialmente, pena la non ammissione, entro i suddetti termini al Servizio territoriale Agricoltura caccia e pesca di Ravenna, viale della Lirica 21 - Ravenna, secondo le modalità richiamate in premessa;
- 4) di stabilire il contingente massimo di ammissione per entrambe le sessioni in n. 35 candidati (di cui 30 posti riservati ai residenti in Provincia di Ravenna e 5 ad eventuali residenti delle altre Province della Regione Emilia-Romagna,
- 5) di precisare che per il raggiungimento del contingente massimo si avrà a riferimento l'ordine cronologico di arrivo delle domande, precisando che nella seconda sessione d'esami avranno priorità i candidati assenti giustificati nella prima sessione e i candidati ammissibili ma non accettati nella prima sessione perché in esubero sul numero massimo stabilito;
- 6) di demandare alla Commissione d'esame di cui alla determinazione n. 16507/2022 così come integrata dalla determinazione 16850/2022 la gestione di tali esami,

individuando quale Presidente di commissione il dott. Giovanni Mazzolani (tel. 0544-280518; e-mail: giovanni.mazzolani@regione.emilia-romagna.it) in qualità di sostituto del sottoscritto;

- 7) di prevedere che le Associazioni venatorie possano organizzare corsi di preparazione tecnica nel rispetto del programma regionale stabilito dalle direttive in premessa richiamate (DGR n.667/95) e delle norme anti covid vigenti, pur sottolineando che per essere ammesso a sostenere l'esame non è obbligatoria la partecipazione ad alcun specifico corso;
- 8) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica entrambi decorrenti dalla data di notifica/comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
- 9) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 7 bis, terzo comma, del D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato "D" della deliberazione di G.R. 111/2021 ed in applicazione del Regolamento Regionale n. 2/2007.

Alberto Magnani